



Unione Europea



Direzione Generale dell'Immigrazione  
e delle Politiche per l'Integrazione  
AUTORITÀ DELEGATA



Dipartimento per le Libertà Civili e  
l'Immigrazione  
AUTORITÀ RESPONSABILE

## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

### L'AUTORITA' DELEGATA

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n.121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", il quale all'art. 10 individua le funzioni attribuite alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 dicembre 2017, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 20 del 25 gennaio 2018, il quale all'articolo 9 articola la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 5 dicembre 2019 al n. 1-3324, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per l'immigrazione e delle politiche di integrazione;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

**VISTI** i Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché



Unione Europea



Direzione Generale dell'Immigrazione  
e delle Politiche per l'Integrazione  
AUTORITÀ DELEGATA



Dipartimento per le Libertà Civili e  
l'Immigrazione  
AUTORITÀ RESPONSABILE

## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

le loro caratteristiche tecniche ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014; in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;

**VISTA** la Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, successivamente modificato e approvato con Decisione e C(2020) 2896 del 4 maggio 2020 nel quale è previsto uno stanziamento massimo del contributo comunitario pari ad € 399.075.470,00;

**CONSIDERATO** che il Programma Nazionale FAMI 2014 -2020 individua, rispettivamente, quale Autorità responsabile il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, quale Autorità delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" di cui al Capo III del Regolamento (UE) n. 516/2014;

**VISTA** la convenzione sottoscritta in data 28.05.2015 tra il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Autorità delegata nella gestione delle attività nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014 -2020, con la quale sono regolati i rapporti tra le parti firmatarie nell'ambito delle seguenti priorità nazionali: Immigrazione e misure prima della partenza (art. 8 Regolamento (UE) n. 516/2014); Misure di Integrazione (art. 9 Regolamento (UE) n. 516/2014);

**VISTO** altresì l'articolo 5 della medesima convenzione, come modificato dall'art. 2 dell'Addendum del 30 ottobre 2018, con il quale sono attribuite all'Autorità Delegata le risorse finanziarie per il periodo 2014 - 2020 per un importo totale di € 151.287.270,00 (comprensivo del cofinanziamento nazionale);

**VISTO** il decreto n. 33 del 20 marzo 2018 con il quale l'Autorità Delegata ha adottato l'Avviso pubblico n.2/2018- PRIMA - PROgetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti, per la presentazione di progetti di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti, da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 FAMI - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/ Migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione" per un importo pari a € 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00);

**VISTO** il decreto n. 81 del 4 luglio 2018 con il quale l'Autorità Delegata ha approvato la graduatoria finale dei progetti, in ordine decrescente di punteggio, come espressa nel verbale dalla Commissione di valutazione del 3 luglio 2018, per un numero complessivo di 14 proposte progettuali ammissibili presentate dalle Regioni in risposta all'Avviso sopra citato;



Unione Europea



Direzione Generale dell'Immigrazione  
e delle Politiche per l'Integrazione  
AUTORITÀ DELEGATA



Dipartimento per le Libertà Civili e  
l'Immigrazione  
AUTORITÀ RESPONSABILE

## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

**VISTA** l'emergenza sanitaria e le misure urgenti applicabili sull'intero territorio nazionale adottate dal Governo italiano per contrastare la diffusione del virus "COVID-19" che hanno costretto le Amministrazioni Regionali beneficiarie dei finanziamenti a sospendere o posticipare la realizzazione delle attività previste;

**VISTO** il decreto n. 41 del 17 giugno 2020, con cui l'Autorità Delegata ha prorogato il termine finale del 31 dicembre 2020, stabilito per le attività progettuali all'art.5.5 dell'Avviso in oggetto, al 31 dicembre 2021 in considerazione dell'emergenza epidemiologica nazionale che ha determinato un rallentamento delle attività progettuali;

**CONSIDERATO** il persistere dell'emergenza sanitaria e del ritardo attuativo dei progetti, l'Autorità delegata, nel corso della riunione del 19 gennaio 2021, ha proposto alle Regioni beneficiarie l'assegnazione di risorse aggiuntive al fine di proseguire le attività fino al 30 giugno 2022, riscontrando, in tale sede, una risposta favorevole da parte delle stesse.

**RITENUTO** che tale opzione consente di valorizzare gli interventi realizzati sul territorio dalle Regioni e massimizzare l'efficacia degli stessi, visti anche i tempi ristretti difficilmente coniugabili con l'attivazione di un nuovo progetto;

**CONSIDERATA** altresì la necessità di garantire la continuità dei servizi anche nella fase di avvio della programmazione comunitaria 2021-27, per i quali, secondo quanto riportato dalle Regioni nel corso dell'incontro sopra citato, è stato riscontrato un generale aumento della domanda, a causa della crisi economica e della crescita della disoccupazione connesse alla pandemia da Covid-19;

**RITENUTO** di disporre a tale fine uno stanziamento di importo pari a € 9.000.000,00, da distribuire alle Regioni beneficiarie secondo i medesimi criteri applicati nell'Avviso n.2/2018;

**CONSIDERATO** inoltre, che essendo l'Avviso n.2/2018 riservato alle Regioni, le decisioni assunte ad integrazione di quanto originariamente stabilito assicurano alle stesse parità di trattamento;

**CONSIDERATO** altresì che, al fine di poter destinare le risorse finanziarie disponibili nella fase conclusiva della programmazione a progetti che abbiano registrato una capacità di spesa adeguata ad evitare di incorrere nel disimpegno automatico da parte della Commissione europea (cd. N+2), l'Autorità Delegata ritiene di riservarsi la facoltà di revocare il finanziamento aggiuntivo concesso laddove l'avanzamento della spesa quietanzata al 31.03.2021 risultasse inferiore al 30% dell'importo originariamente concesso (al netto dell'importo incrementato per effetto della proroga onerosa);

**VISTA** la nota prot. N. 634 del 16/02/2021 con cui alle Regioni sono state comunicate le condizioni e le modalità per l'assegnazione del finanziamento aggiuntivo, nonché l'ammontare del finanziamento aggiuntivo concesso e il numero dei destinatari da raggiungere, chiedendo alle stesse di comunicare entro il 10 marzo 2021 formale richiesta di adesione alla procedura, prendendo atto nel contempo, delle condizioni di accesso al finanziamento aggiuntivo;



Unione Europea



Direzione Generale dell'Immigrazione  
e delle Politiche per l'Integrazione  
AUTORITÀ DELEGATA



Dipartimento per le Libertà Civili e  
l'Immigrazione  
AUTORITÀ RESPONSABILE

## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

**VISTO** che le Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, hanno comunicato entro il 10 marzo 2021 all'Autorità Delegata l'adesione alla proroga onerosa,

**VISTO** che le Regioni Basilicata, Campania e Marche hanno comunicato di voler procedere unicamente all'estensione della durata del progetto originario, come stabilito dal decreto n. 41 del 17 giugno 2020 sopra citato, senza beneficiare di risorse aggiuntive;

**VISTO** che la Regione Piemonte ha comunicato di non voler aderire all'assegnazione di risorse aggiuntive, né di voler procedere all'estensione della durata del progetto;

**CONSIDERATO** quindi che, alla luce della rinuncia al finanziamento aggiuntivo da parte delle Regioni Basilicata, Campania, Piemonte e Marche, le risorse stanziare per incrementare la dotazione dell'Avviso ammontano a € 6.664.000,00 e che pertanto la dotazione complessiva dei progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso n.2/2018 ammonta a € 21.759.804,23;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno estendere fino al 30 giugno 2022, il termine finale delle attività dei progetti attuati dalle Regioni beneficiarie dell'Avviso n.2/2018, fatta eccezione per il progetto a titolarità della Regione Piemonte, nonché aumentare la dotazione finanziaria dei progetti in capo alle Regioni che hanno espressamente comunicato di volerne beneficiare, al fine di garantire la continuità dei servizi nella fase di avvio della programmazione comunitaria 2021-27;

### DECRETA

#### ART.1

Per le motivazioni riportate in premessa, ad eccezione del progetto a titolarità della Regione Piemonte, il termine finale delle attività progettuali di cui all'Avviso pubblico n.2/2018 - PRIMA - PROgetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti, per la presentazione di progetti di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti, da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 FAMI - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/ Migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione", è prorogato al 30 giugno 2022.

#### ART.2

Gli importi assegnati ai Beneficiari dell'Avviso pubblico n.2/2018 I- PRIMA - PROgetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti, per la presentazione di progetti di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti, da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 FAMI - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/ Migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione", che hanno manifestato la volontà di accedere alle risorse aggiuntive stanziare, sono indicati nel prospetto seguente. La definitiva assegnazione degli stessi avverrà a seguito della verifica del raggiungimento del livello di spesa quietanzata indicato nella citata nota prot. n. 634 del 16/02/2021.



Unione Europea



Direzione Generale dell'Immigrazione  
e delle Politiche per l'Integrazione  
AUTORITÀ DELEGATA



Dipartimento per le Libertà Civili e  
l'Immigrazione  
AUTORITÀ RESPONSABILE

## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Codice progetto	Titolo progetto	Beneficiario	Importo originario(A)	Importo aggiuntivo(B)	TOTALE (A+B)
PROG-2425	Lavoro Migrante - REILAB Rete per l'inclusione il lavoro e il bene comune	Regione Abruzzo	589.000,00	303.000,00	<b>892.000,00 €</b>
PROG-2434	LIM - Lavoro Integrazione Migranti	Regione Basilicata	355.599,72	0,00	<b>355.599,72 €</b>
PROG-2454	Prima-Vera Campana: Per un'integrazione lavorativa dei cittadini stranieri in Campania	Regione Campania	1.141.000,00	0,00	<b>1.141.000,00 €</b>
PROG-2397	RE-SOURCE: Stranieri OccUpabilità Risorse Competenze Emilia Romagna	Regione Emilia Romagna	2.453.000,00	1.556.000,00	<b>4.009.000,00 €</b>
PROG-2443	Prima Il Lavoro	Regione Lazio	2.349.000,00	1.555.000,00	<b>3.904.000,00 €</b>
PROG-2371	"S.IN.TE.SI" – Sviluppo Strumenti Territoriali per l'INtegrazione dei migranti extra-UE	Regione Liguria	891.000,00	513.000,00	<b>1.404.000,00 €</b>
PROG-2457	MIGRANT.NET	Regione Marche	865.932,90	0,00	<b>865.932,90 €</b>
PROG-2456	e-IntegrAction	Regione Molise	336.000,00	129.000,00	<b>465.000,00 €</b>
PROG-2413	PENSARE PRIMA AL DOPO	Regione Piemonte	1.601.000,00	0,00	<b>1.601.000,00 €</b>
PROG-2458	Skills to work	Regione Puglia	724.000,00	396.000,00	<b>1.120.000,00 €</b>
PROG-2412	Riconoscere capacità	Regione Sardegna	424.271,61	194.000,00	<b>618.271,61 €</b>
PROG-2409	Et Labora	Regione Sicilia	860.000,00	511.000,00	<b>1.371.000,00 €</b>
PROG-2448	COMMIT- Competenze migranti in Toscana	Regione Toscana	1.900.000,00	1.189.000,00	<b>3.089.000,00 €</b>
PROG-2430	LIFE: Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment	Regione Umbria	606.000,00	318.000,00	<b>924.000,00 €</b>

### ART. 3

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sui siti del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni con uguale termine di decorrenza.



Unione Europea



Direzione Generale dell'Immigrazione  
e delle Politiche per l'Integrazione  
AUTORITÀ DELEGATA



Dipartimento per le Libertà Civili e  
l'Immigrazione  
AUTORITÀ RESPONSABILE

## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti ed all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale

L'AUTORITÀ DELEGATA

Tatiana Esposito

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*